



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
E COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO**
(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – 58019 Porto S. Stefano
tel. 0564811911- fax 0564812044

**OGGETTO: CONCESSIONE SERVIZIO GESTIONE ACQUARIO COMUNALE –
SOSPENSIONE GARA**

CIG: 7633940E90

STAZIONE APPALTANTE: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNE DI MONTE ARGENTARIO E COMUNE DI ISOLA DEL GIGLIO (Provincia di Grosseto) -Piazzale dei Rioni, 8 – 58019 Porto S. Stefano.

COMUNE DI INTERVENTO: Comune di Monte Argentario, Piazzale dei Rioni 8, Cap: 58019 Porto S.Stefano - Tel: 0564/811911- PEC: argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

Si comunica che con determinazione dirigenziale n. 793 del 16/10/2018 **E' SOSPESA IN AUTOTUTELA SINO A NUOVA DISPOSIZIONE** la gara relativa all' affidamento della gestione del Centro Didattico di Biologia Marina (Acquario Mediterraneo dell' Argentario) per i motivi dettagliati nella determinazione che si allega.

Porto S. Stefano, li 17/10/2018



Il Responsabile della C.U.C.
Arch. Marco Pareti



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

DETERMINAZIONE N° 793 DEL 16-10-2018

Proposta N.ro 284 – Ufficio AREA 4

OGGETTO:	SOSPENSIONE GARA PER LA GESTIONE DEL CENTRO DIDATTICO DI BIOLOGIA MARINA (ACQUARIO MEDITERRANEO DELL'ARGENTARIO).
-----------------	---

IL DIRIGENTE DELL' AREA 4

Vista la Deliberazione della G.M. n. 152/2017 con la quale veniva dato indirizzo al Dirigente dell'Area 4 per la predisposizione della gara di affidamento a terzi della gestione dell'acquario comunale relativa agli anni 2018 e 2019;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.724 del 18.9.2018 avente ad oggetto: "Determina a contrarre per concessione servizio gestione acquario comunale " con cui è stato stabilito di appaltare il servizio di gestione del Centro Didattico di Biologia Marina (Acquario Mediterraneo dell'Argentario) di questo Comune mediante selezione pubblica da espletarsi in regime di concessione di servizi ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, a mezzo procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che il relativo bando è stato pubblicato dalla Centrale Unica di Committenza Comune di Monte Argentario e Comune di Isola del Giglio con scadenza 5.11.2018;

Rilevato che con atto del Consiglio Comunale n.57/2000 veniva affidata alla Assoc. A.M.A. (l'Associazione Accademia Mare Ambiente S.M.) la realizzazione del Centro Didattico di Biologia Marina in Porto S.Stefano e veniva contestualmente approvato il relativo schema di convenzione;

Rilevato che con atto di convenzione Rep.1077 del 14-7-2000 veniva incaricata la stessa Associazione Accademia Mare Ambiente S.M. di Porto S.Stefano di realizzare a propria cura e spese il Centro Didattico di Biologia Marina di cui allo studio di fattibilità approvato con delibera G.M. n.540/99;

Dato atto che la stessa A.M.A. ha gestito sino ad oggi la citata struttura ;

Vista la mail della Associazione Accademia Mare Ambiente S.M. in data 6.10.2018 in cui la stessa rivendica la proprietà esclusiva di alcune importanti attrezzature presenti all'interno dell'Acquario di cui sopra;

Visto l'articolo comma 1) del capitolato speciale d'appalto che testualmente recita: "...Ai fini della gestione vengono concessi in uso i locali dell'Acquario , compresi i locali dei servizi tecnici, impianti tecnologici ed attrezzature presenti nella struttura siti nel Centro Didattico di biologia marina (Acquario Mediterraneo dell'Argentario) Lungomare dei Navigatori n.44 di Porto S.Stefano."

Rilevata pertanto incongruenza tra quanto riportato nel documento di gara e quanto affermato dal gestore e necessitando pertanto un' accurata verifica di quanto sopra riportato;

Preso atto che occorre verificare altresì la conformità della struttura alle norme di sicurezza e antincendio;

Dato atto che alle pubbliche amministrazioni è sempre riconosciuto il potere di sospendere, revocare e/o annullare le procedure di gara in presenza di determinate condizioni previste dalla legge e seguendo uno specifico procedimento che ne garantisca la correttezza e la trasparenza;

Considerato che la Quinta Sezione del Consiglio di Stato nella sentenza del 9 marzo 2015 ha affermato che in materia di contratti pubblici, l'amministrazione può sospendere, annullare o revocare in sede di autotutela la procedura di gara e l'aggiudicazione, se sussiste l'interesse pubblico alla eliminazione di atti illegittimi o non più rispondenti all'interesse pubblico medesimo, salvo naturalmente il rispetto dei principi di correttezza, e che nella fattispecie il venir meno, in corso di gara, della corrispondenza tra quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto e l'effettiva situazione dell'immobile ,anche dal punto di vista della conformità alle norme di sicurezza e antincendio,integra indubbiamente un valido presupposto per sospendere la gara per un periodo di tempo necessario per procedere alla specifica verifica di quanto sopra riportato;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il TUEL 267/2000

DETERMINA

1) di sospendere in autotutela sino a nuova disposizione,per i motivi di cui in narrativa,la selezione pubblica per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro Didattico di Biologia Marina (Acquario Mediterraneo dell'Argentario)da espletarsi in regime di concessione di servizi ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, a mezzo procedura aperta,ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

2) di procedere alla specifica verifica di quanto espressamente riportato in premessa da ritenersi qui integralmente riportata;

3) di dare comunicazione della presente alla Centrale Unica di Committenza Comune di Monte Argentario e Comune di Isola del Giglio per gli adempimenti di competenza ;

4) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei confronti del destinatario del provvedimento ;

5) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147 bis del D. Lgs 267/00 smi

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
CASALINI CARLA**

